

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

PROCEDURE E INCARICHI

RIASSUNTO E RIPASSO

Coordinatori dell'emergenza,
squadre di evacuazione, antincendio e primo soccorso.



BACHECA DELLA SICUREZZA

PEE

Piano di emergenza ed evacuazione, specifico del plesso. In coda al PEE ci sono il PPS e le piante di evacuazione.
Obbligatorio

RCP

Registro dei controlli periodici.
Obbligatorio .

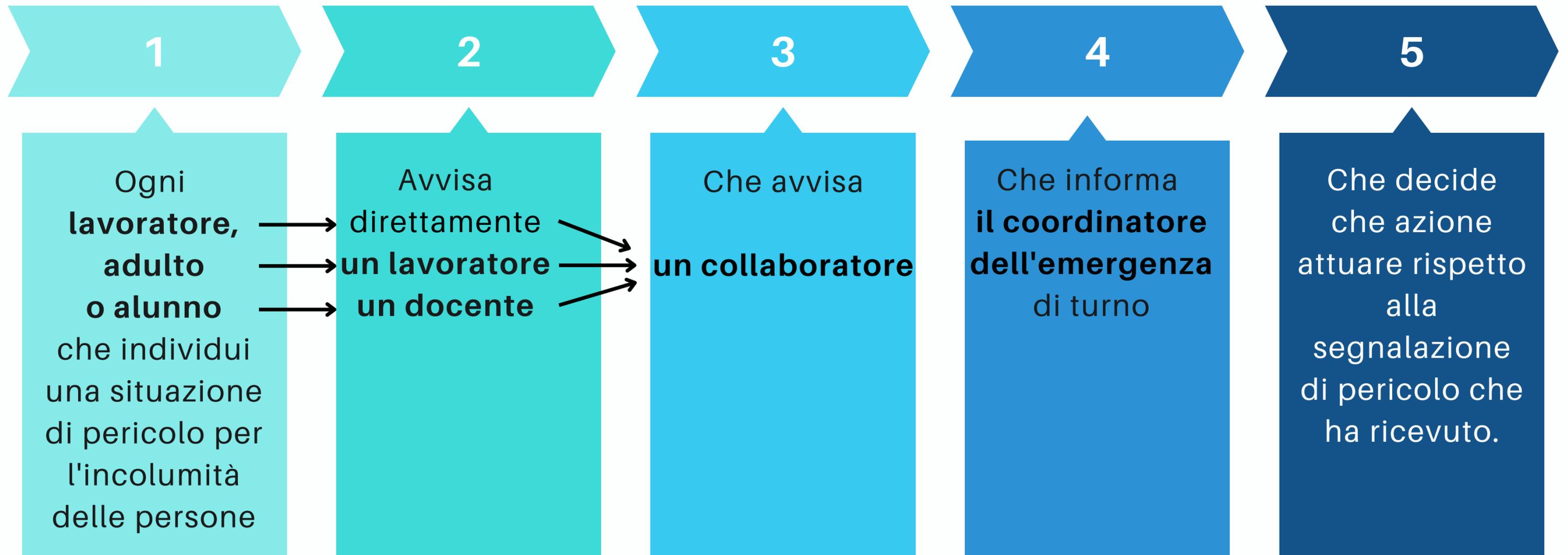
I NOMI DEI COORDINATORI

dell'emergenza, specificando per ciascuno giorno e orario di servizio come coordinatore.
Consigliato

NOMINATIVI DEGLI ADDETTI

appartenenti alle diverse squadre (evacuazione, antincendio, primo soccorso, uso defibrillatore).
Consigliato

SEGNALAZIONE DI PERICOLO



SPECIFICHE SEGNALAZIONI

OGNI LAVORATORE

avvisa il collaboratore
anche in caso di
telefonata minatoria

IL DOCENTE AVVISATO DA UN ALUNNO

se deve abbandonare la
classe la affida al
collega più vicino .

IL NOME DEL COORDINATORE

di turno in quel momento è
indicato nella bacheca
della sicurezza

IL COLLABORATORE

se non riesce a rintracciare il
coordinatore
dell'emergenza ricorre al
segnale di preallarme

SEGNALE DI PREALLARME

COSTITUITO DA 5 SQUILLI DI CAMPANELLA

OGNI SQUILLO HA UNA DURATA DI 2 SECONDI,
INTERVALLATO DA 1 SECONDO DI PAUSA

IL COORDINATORE CHE SENTE IL SEGNALE DI PRELLARME
AFFIDA LA CLASSE AL DOCENTE DELLA CLASSE PIU' VICINA

IL COORDINATORE SI RECA ALLA POSTAZIONE DEI
COLLABORATORI ALL'INGRESSO

AL SEGNALE DI PREALLARME ANCHE I COMPONENTI DELLE SQUADRE DI EVACUAZIONE,
ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO SI RECANO ALLA POSTAZIONE ALL'INGRESSO

IL COORDINATORE

Ritiene di controllare la situazione
in autonomia, **SENZA DOVER CHIAMARE
I SOCCORSI ESTERNI**

1

Attiva il segnale di preallarme per le quadre di evacuazione, antincendio e primo soccorso

2

Le squadre si portano alla postazione d'ingresso

3

Trattiene solo gli addetti necessari (gli altri ritornano alle postazioni di servizio)

4

Dà le indicazioni per riportare la situazione sotto controllo

5

A pericolo ultimato valuta la necessità di interessare l'ente locale o le altre autorità

IL COORDINATORE

Ritiene che il pericolo comunicato non si possa gestire in autonomia e
SIA NECESSARIO EVACUARE L'EDIFICIO

1

Emana l'ordine di evacuazione

2

La squadra di evacuazione si reca subito all'ingresso (affidando le classi ai colleghi più vicini)

3

La squadra procede a:
1. Aprire i cancelli
2. Chiamare i soccorsi (numero unico 112)
3. Sganciare le utenze
4. Coordinare i punti di raccolta secondari

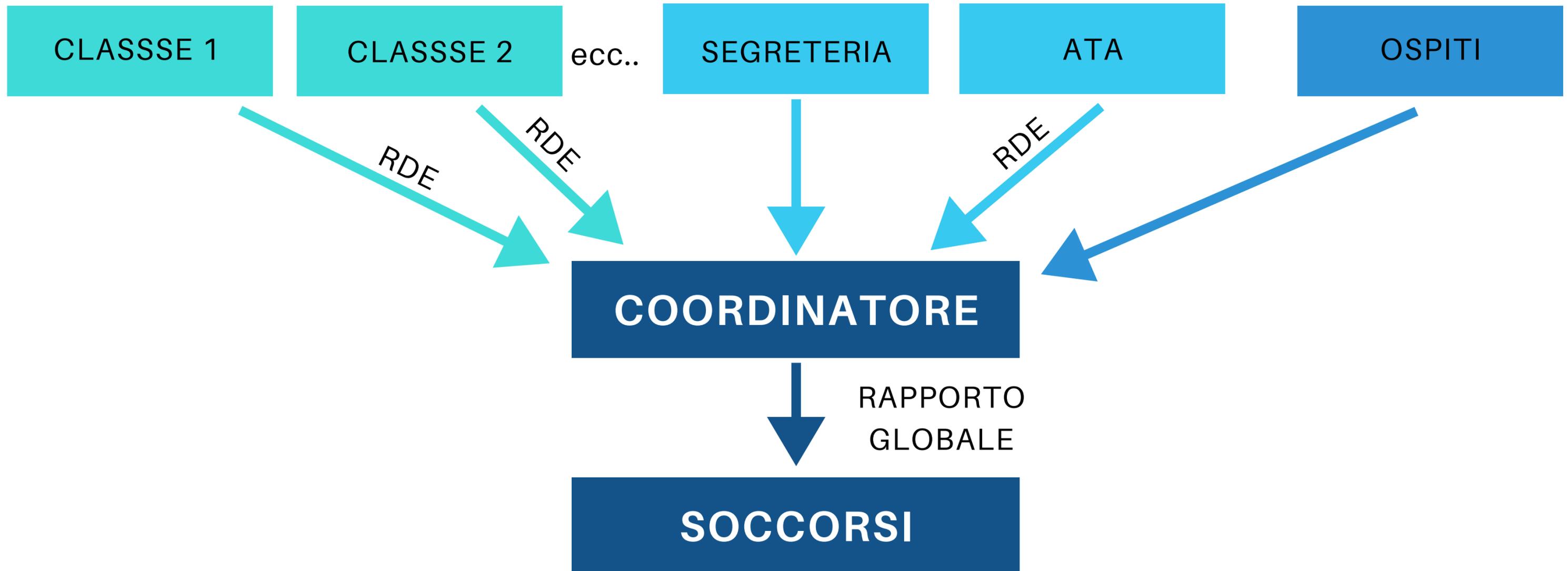
4

Al punto di raccolta si procede alla verifica delle presenze e si attendono istruzioni dai soccorritori

Contemporaneamente tutto il restante personale si attiva per l'evacuazione dell'edificio, procedendo verso i/il punti/o di raccolta.

COORDINAMENTO PUNTO DI RACCOLTA

Il collaboratore in servizio all'ingresso consegna al coordinatore il
KIT DI EVACUAZIONE + REGISTRO ACCESSI ESTERNI + CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO



KIT DI EVACUAZIONE

GIUBBOTTO AD ALTA VISIBILITA'

PLANIMETRIE DELL'EDIFICIO (TUTTI I PIANI)

COPIA DEL RAPPORTO GENERALE DI EVACUAZIONE + PENNA

COPIA DEL CALENDARIO DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

COPIA DELL'ORARIO DI SERVIZIO DEL PERSONALE ATA

PUNTI DI RACCOLTA

a

UNICO PUNTO

Il coordinatore dell'emergenza è anche coordinatore dell'unico punto.

Il coordinamento avviene in un unico passaggio interno all'unico punto di raccolta.

b

PUNTI PLURIMI

Occorre un coordinatore per ciascuna area di raccolta secondaria: i coordinatori delle aree secondarie sono membri della squadra di evacuazione.

Il coordinamento avviene su più livelli, uno per ciascun punto di raccolta.

Se la comunicazione tra i diversi punti non può avvenire fisicamente, occorre predisporre l'uso di metodi alternativi quali walkie talkie a batteria.

COORDINAMENTO PUNTO DI RACCOLTA

Il coordinamento è un **CONFRONTO** su 2 livelli



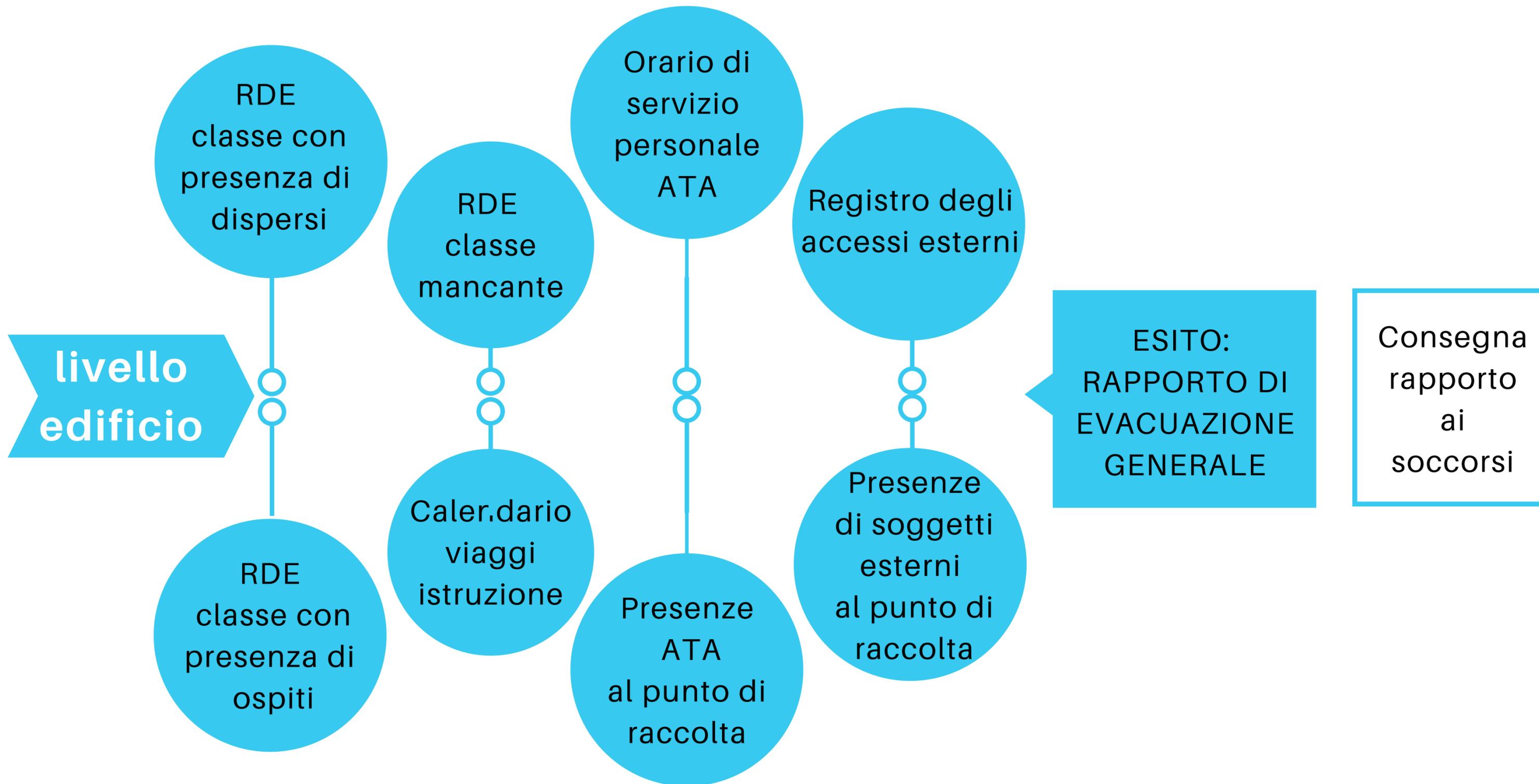
livello classe

Presenze
in classe
prima
dell'evacuazione

Presenze
componenti della
classe
al punto
di raccolta

**ESITO:
RAPPORTO
DI EVACUAZIONE
DI CLASSE**

Segnalazione di
eventuale presenza di
persone disperse o
aggiunte nel rapporto
di classe



GESTIONE DEI SOGGETTI DISPERSI

Adulti o allievi che risultano assenti nel rapporto generale si considerano dispersi



SPECIFICHE RECUPERO DISPERSI

LA RICERCA DEI DISPERSI È COMPETENZA DEI SOCCORRITORI

e NON del personale scolastico

I SOCCORRITORI

possiedono vestiario, attrezzature e competenze adeguate
che il personale scolastico NON possiede

SALVARE "A TUTTI I COSTI"

un disperso spesso nasconde un cattivo servizio a quello
stesso disperso che sarebbe stato più al sicuro nelle mani dei
soccorritori. Non improvvisiamoci eroi.

CESSATO ALLARME

IN GENERALE

Il coordinatore, quando riceve dai soccorritori indicazioni sulla possibilità di rientrare nei locali, comunica a tutti il cessato allarme.

Solo allora si può rientrare nell'edificio.

DOPO UN TERREMOTO

Il rientro può avvenire solo dopo che:

1. Il terremoto si possa considerare di grado lieve;
2. Il coordinatore abbia eseguito un controllo esterno del perimetro dell'edificio e abbia escluso la presenza di danni;
3. Se esternamente non ci sono danni, uno o più addetti abbiano eseguito un controllo interno e accertino che nessun elemento sia pericolante o visibilmente lesionato.

Qualora siano presenti danni esterni o interni, il coordinatore dovrà vietare la ripresa dell'attività e richiedere l'intervento dell'ufficio tecnico dell'ente locale o dei vigili del fuoco/ protezione civile.

SQUADRA DI EVACUAZIONE

Compiti

- 1) Attiva il segnale di evacuazione.
- 2) Apre i cancelli.
- 3) Telefona ai soccorsi (112).
- 4) Coordina i punti di raccolta secondari.

priorità

1

Consegna, al punto di raccolta, il "kit di evacuazione" e la cassetta di primo soccorso

priorità

2

- 1) Sgancia la corrente elettrica.
- 2) Blocca il metano e ogni altro gas pericoloso.

priorità

3

Blocca l'acqua

priorità

4

Agevola l'apertura delle porte di evacuazione

priorità

5

SQUADRA ANTINCENDIO

Compiti

In caso di intervento su incendio

Intervenire per evitare e/o ridurre gli eventuali danni causati dall'incidente.

Assicurarsi l'estinzione dell'incendio in conformità ai criteri di sicurezza.

In caso di evacuazione

Verificare e monitorare la funzionalità delle vie e uscite di emergenza presenti, per garantire l'esodo delle persone in sicurezza.

Garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio.

Sempre

Realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento.

SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

Procedure di intervento (da PPS)

Infortunio lieve

In caso di infortunio o malore di allievi è compito di collaboratori e docenti prestare tutto il soccorso materiale e affettivo possibile.

Il personale che assiste ad un infortunio deve constatare e, se possibile, intervenire sulle condizioni ambientali che possono aggravare la situazione.

Infortunio o malore grave

Chiamata diretta al 112 specificando:

1. Indirizzo preciso della scuola
2. Nome e cognome di chi chiama
3. Descrizione dettagliata dell'accaduto
4. Condizioni dell'infortunato
5. Eventuali condizioni logistiche o di accesso che rendono difficile il soccorso

RICORDARSI DI

1. Trascrivere il numero dell'operatore e l'ora della chiamata
2. Non riattaccare prima che l'operatori confermi il messaggio ricevuto
3. Avvertire il personale per l'apertura dei cancelli

SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

Procedure di intervento

in caso di evacuazione

Gli addetti presenti al punto di raccolta devono prestare soccorso a chi ne ha bisogno seguendo le procedure apprese nei corsi di formazione.

Al punto di raccolta sarà presente la cassetta di primo soccorso contenente la strumentazione minima per assistere eventuali infortunati.

All'arrivo dei soccorritori è necessario fornire, se necessario, assistenza e dare descrizione dettagliata dell'accaduto e degli sviluppi accorsi durante l'attesa dei soccorritori.

SPECIFICHE PRIMO SOCCORSO

EVVERTIRE I GENITORI

dopo aver messo in
sicurezza l'allievo
infortunato e SOLO
DOPO aver chiamato i
soccorsi eventualmente
necessari

NEL TRASPORTO IN ABULANZA

l'insegnante o il
collaboratore è autorizzato
ad accompagnare il minore.
L'accompagnatore dovrà
farsi dare il referto in
originale dal PS.

DURANTE LA GITA

il referente provvede alla
tempestiva comunicazione
dell'accaduto alla famiglia e
alla segreteria, nonché alla
comunicazione periodica
degli sviluppi.

DOPO LA GITA

l'accompagnatore dovrà
redigere rapporto
dettagliato dell'accaduto da
consegnare in segreteria
entro 24 ore.

MAGGIORI DETTAGLI

PEE

Piano di Emergenza ed Evacuazione , specifico per ogni plesso, affisso nella bacheca di sicurezza della scuola

PPS

Piano di Primo Soccorso
in coda al PEE

PLANIMETRIE PIANO DI EMERGENZA

con indicazione
dei percorsi di evacuazione
e dei punti di raccolta

**SI CONSIGLIA
CALDAMENTE
LA VISIONE
DI QUESTI
DOCUMENTI**

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**